

Calendario del Natale



Comune di Lecco



Francesca Sala

Cappuccetto sordo

C'era una volta una bambina che viveva con la sua mamma e il suo babbo in una casetta vicino al sentiero per il bosco. Era una bimba simpatica e molto intelligente, se non fosse stato per quel piccolo problema...

La mamma un giorno le disse:

«Cappuccetto, porta queste focaccine alla nonna che è a letto ammala-
lata».

«Nel lago è affogata?»

«No, è a letto AMMALATA» disse la mamma alzando la voce.

«Dal tetto è caduta?»

«NO è A LETTO AMMALATA!» disse la mamma gridando.

«Ha fatto la marmellata?»

«Va beh Cappuccetto, vai DAL-LA-NON-NA!»

Cappuccetto partì, anche se non aveva capito bene cos'era successo alla nonna...



Francesca Sala

Cappuccetto sordo



Per strada incontrò il lupo che le disse: «Ciao bambina, ti va di fare una gara?»

«Non sono Lara» disse Cappuccetto.

«HO DETTO, se ti va di fare UNA GARA» disse il lupo alzando la voce.

«Non chiamarmi bambina cara» rispose Cappuccetto.

«Va beh» pensò il lupo, «tanto dopo ti mangio...»

Cappuccetto ridendo e saltellando arrivò alla casa della nonna.

La porta era aperta. Cappuccetto entrò, si avvicinò alla camera e poi al letto...

«Ciao nonna, ti ho portato la merenda. Ma che occhi grandi che hai!»

«Per vederti meglio» rispose la nonna, che in realtà era il lupo travestito.

«Per tenerti l'aglio?!?»

«Ho detto PER VEDERTI MEGLIO!» disse il lupo alzando la voce.

«Per sederti sul foglio?!?»

«Ho detto PER VEDERTI MEGLIO!» urlò il lupo con tutta la sua voce.

«Ehi ma tu sei il lupo» disse Cappuccetto, che non ci sentiva tanto, ma ci vedeva benissimo.

Così prese una padella e la diede in testa al lupo.

Due ore dopo arrivò il cacciatore e il resto della storia lo sapete già.

E vissero tutti felici e contenti.

«Che denti?» disse Cappuccetto.

«Ho detto contenti».

«Che lenti?» chiese Cappuccetto.

«Va beh Cappuccetto, facciamo la merenda che è meglio»...